

SCHEMA DI RELAZIONE FINALE

BANDO REGIONALE 2017 (legge regionale n.3/2010)

Il presente Schema di relazione finale va compilato in ogni sua parte. Per eventuali approfondimenti è possibile consultare la Guida alla compilazione della Relazione finale pubblicata nelle pagine web del Tecnico di Garanzia.

FRONTESPIZIO



Relazione finale

Bella idea!

La comunità locale si attiva nella progettazione e gestione del Centro

Soggetto promotore **Comune di Casalgrande**

Data presentazione progetto *29/09/2017*

Data avvio processo partecipativo *29/09/2017*

Data presentazione relazione finale *08/04/2018*

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2017.



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi discorsiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Il Comune di Casalgrande ha avviato un percorso partecipativo rivolto alla comunità locale per co-definire e condividere l'intervento di riqualificazione dello stabile dell'ex biblioteca localizzato in via Moro. I contributi della cittadinanza sono stati utili a raccogliere proposte per l'uso e la gestione degli spazi interni dell'edificio e per attivare la comunità in azioni di rivitalizzazione del centro storico.

Il percorso è stato attivato con la convocazione del Tavolo di negoziazione. In seguito sono state realizzate diverse interviste a rappresentanti della comunità locale, della componente tecnica ed economica e un laboratorio di progettazione rivolto a rappresentanti del terzo settore e del "mondo associativo". In parallelo si è tenuto un seminario di formazione sulle metodologie partecipative per i dipendenti dell'ente ed un percorso di coinvolgimento delle istituzioni scolastiche.

Al termine di questa fase è stato prodotto un report di sintesi delle interviste ed è stata programmata una camminata esplorativa dell'edificio della ex biblioteca e del centro storico per il giorno sabato 10 febbraio 2018, ore 10. In tale occasione è stato possibile fare domande e proposte alla componente tecnica e politica in riferimento alle tematiche oggetto del percorso.

Sabato 17 febbraio è stato organizzato l'incontro pubblico di progettazione del percorso partecipativo, attivato tramite un laboratorio Ost, presso la biblioteca di Casalgrande. L'evento creativo ha permesso a ciascun cittadino, rappresentante di associazioni/circoli, società, parrocchie, ecc... di essere attore e mettere a disposizione le proprie risorse per presentare e condividere un progetto, un'idea o una buona pratica.

Mercoledì 7 marzo alle ore 21 è stato organizzato l'incontro operativo per condividere l'accordo per la gestione dell'edificio dell'ex-biblioteca e per il supporto delle attività di rigenerazione del centro storico.

Martedì 20 marzo, presso la sala consiliare, sono state presentate le proposte e le idee dei cittadini di Casalgrande ed è stato firmato il patto di collaborazione e gestione per l'edificio dell'ex-biblioteca e per il supporto delle attività di rigenerazione del centro storico.

2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Bella idea! La comunità locale si attiva nella progettazione e gestione del Centro
Soggetto richiedente:	Comune di Casalgrande
Referente del progetto:	Claudia Bertani

Oggetto del processo partecipativo:

L'amministrazione è impegnata da anni nella riqualificazione e rivitalizzazione del centro. In questo contesto, si colloca l'intervento di riqualificazione dell'edificio dell'ex-biblioteca, che sarà dapprima strutturale, impiantistico ed energetico, e poi funzionale (che è uno degli ambiti di intervento su cui andrà ad incidere il processo partecipativo). Quindi il focus del percorso partecipativo è stata la co-definizione e condivisione dell'intervento di riqualificazione dello stabile dell'ex biblioteca, con riferimento particolare all'uso degli spazi interni e all'identificazione di soggetti proposti alla gestione, con la finalità di attivare nuove politiche ed azioni che potessero arrivare ad interessare tutto il centro storico. Il percorso è andato di pari passo con la manifestazione di interessi relativa al ri-uso temporaneo di immobili dismessi, promossa dal Comune di Casalgrande per attivare un percorso di dialogo tra Amministrazione, proprietari di immobili attualmente non utilizzati ed imprese o associazioni intenzionate ad iniziare un'attività. Inoltre il percorso è stato indirizzato a:

- co-programmare iniziative, eventi e attività per riattivare le relazioni della comunità nel centro storico di Casalgrande;
- coinvolgere le attività associative e commerciali in un processo di riattivazione del centro storico in relazione agli interventi di mobilità sostenibile e ZTL attivati in precedenza.

Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

D.G. n. 47 del 25/05/2017, avente ad oggetto: "PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE 2017 PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ATTIVAZIONE DI PROCESSI PARTECIPATIVI E IMPEGNO FORMALE A SOSPENDERE ATTI AMMINISTRATIVI CHE NE PREGIUDICHINO L'ESITO."

D.G. n. 52 del 26/04/2018, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA BELLA IDEA - LA COMUNITÀ SI ATTIVA NELLA PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO."

Tempi e durata del processo partecipativo (indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.11, comma 3 della l.r. 3/2010):

Tempi previsti: settembre 2017 - marzo 2018
Tempi effettivi: 29/09/2017-20/03/2018

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo (breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):

Il centro storico di Casalgrande è da tempo caratterizzato da una area pedonale che qualifica gli spazi per le relazioni della comunità, tuttavia ad oggi pare che non appartenga a nessuno, non vi è identità da parte dei cittadini. Le iniziative che funzionano sono gli eventi sporadici organizzati nei fine settimana, tra cui la notte bianca, ecc... Si è evidenziata, quindi, la necessità di coinvolgere maggiormente la comunità in attività e iniziative che riportino il centro ad essere vivo in altri momenti della giornata e della settimana. Le recenti politiche attivate dall'Amministrazione per la riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico hanno previsto:

- promozione di iniziative culturali (organizzate direttamente o tramite sostegno ad associazioni operanti sul territorio);
- incontri con cadenza regolare con i commercianti e le associazioni di categoria per discutere delle problematiche che affliggono le attività del centro e illustrare le opportunità che si profilano;
- approvazioni di atti che incentivino la partecipazione attiva della cittadinanza (es. è stato istituito il registro dei cittadini attivi)
- promozione del Bando per il riuso degli immobili dismessi;

L'edificio dell'ex biblioteca ha rappresentato il fulcro del percorso partecipativo. Esso è localizzato in via A. Moro e ospitava la storica biblioteca comunale. Oggi è sede dell'Associazione EMA (che erò verrà prossimamente ricollocata altrove), del CEPAM e di Babilonia (centro di recupero materiali di riciclo: raccolta di materiali di recupero "nobili" per il loro riuso nelle scuole in atelier creativi). Lo stabile necessita di interventi di messa a norma degli impianti e riqualificazione energetica (già calendarizzati e finanziati dall'Amm.ne comunale con fondi propri) e di riqualificazione funzionale (oggetto del percorso partecipativo).

L'edificio è localizzato in pieno centro, a pochi passi dal Municipio, in un'area strategica e estremamente favorevole per lo svolgimento di attività pubbliche, facilmente raggiungibile sia con auto che a piedi.

L'ampio parcheggio in Piazza Costituzione lo mette in comunicazione anche con la biblioteca comunale "Sognalibro", la sala espositiva "Incontro", il teatro "F. De André", ecc. L'edificio si sviluppa su due piani fuori terra ed uno interrato; nasce a fine anni '70 per ospitare sala consiliare ed uffici al piano terra, biblioteca al piano primo ed autorimessa automezzi comunali al piano interrato. La superficie è di circa mq 400 per piano per i piani terra e primo e di circa mq 140 per l'interrato. Strutturalmente è realizzato a telaio in cemento armato (travi e pilastri) con tamponamento esterno in pannelli prefabbricati ed è dotato di ascensore tra il piano terra ed il primo.

Nell'ambito di un suo recupero funzionale sono in programma interventi di efficientamento energetico, verifica ed eventuale miglioramento/adeguamento sismico, rifacimento pressoché completo degli impianti, termici, idraulici elettrici, telefonici e dati.

Aspetti problematici riscontrati:

- scarsa coesione della comunità locale;
- scarsa attitudine al coinvolgimento in processi di condivisione delle scelte pubbliche;
- coinvolgimento della popolazione immigrata.

Consulenze esterne (indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):

Andrea Panzavolta (Formattiva.net) C.F. PNZNDR79S04F257Z, P. IVA: 03247220365, DETERMINAZIONE N. 370/2017, avente ad oggetto: "Aggiudicazione definitiva relativa alla trattativa diretta n. 2716776 sul portale del MEPA di CONSIP per l'affidamento della gestione processo partecipativo "Bella idea".

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi indicare per ogni singola fase tutti i dati richiesti e sotto elencati.

Descrizione del processo partecipativo:

<p>FASE 1 Condivisione del processo Seminario di aggiornamento sulle metodologie partecipative: lezione interattiva Interviste e gruppi di lavoro</p> <p>FASE 2 Svolgimento del processo La camminata esplorativa Laboratorio evento Il patto di gestione</p> <p>FASE 3 Chiusura del processo Assemblea conclusiva in plenaria</p>

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Interviste e gruppi di lavoro con l'utilizzo del metodo	Sala del consiglio di Casalgrande, scuola materna Farri e sedi/residenze degli intervistati	Interviste dall' 8/11 al 20/11 2017. Focus scenario futuro per le Associazioni operanti nel sociale, nello sport e nella cultura, lunedì 6/11/17 ore 21.00 Intervista/laboratorio rivolto agli alunni della scuola materna Farri di Casalgrande, lunedì 11/12/17.

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	85 partecipanti di cui 49 uomini, 36 donne, 6 giovani, 20 bambini
Come sono stati selezionati:	selezionati dalla componente politica e tecnica dell'Amministrazione, dai membri del TdN, dalla referente pedagogica della Scuola Materna Farri e tramite la pubblicizzazione degli eventi.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	sono un campione eterogeneo per professione, età, conoscenze del territorio e rappresentanza.
Metodi di inclusione:	gli incontri e le interviste sono stati organizzati in orari pomeridiani e serali per incentivare la partecipazione dei soggetti e delle associazioni. Quando richiesto, le interviste sono state

	organizzate presso la sede/residenza del soggetto interessato. Le interviste rivolte ai bambini della scuola materna sono state organizzate durante una mattina di lezione.
Metodi e tecniche impiegati:	
Somministrazione di un questionario con domande aperte Ascolto attivo, confronto creativo e comunicazione circolare European Awareness Scenario Futuro Verbalizzazione, restituzione e integrazione della verbalizzazione	
Breve relazione sugli incontri:	
Gli incontri si sono svolti in un clima informale e accogliente. Gli incontri erano facilitati da una figura professionista che ha permesso l'equità nei modi e nei tempi di espressione per ogni partecipante. È stata curata e presentata una scheda tecnica in cui era descritto l'edificio della ex biblioteca e in cui erano indicati gli step della riqualificazione previsti nel PTOF comunale e le proposte strutturali e di rifunzionalizzazione che potevano essere presentate dai cittadini.	
Valutazioni critiche:	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
La camminata esplorativa	Sopralluogo dell'edificio della ex biblioteca e 3 tappe del centro storico (Piazza Costituzione, Piazza Martiri della Libertà, Municipio)	10/2/18

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	25 soggetti coinvolti: di cui 14 uomini, 11 donne, 6 giovani
Come sono stati selezionati:	Pubblicizzazione dell'evento tramite divulgazione di locandine, volantinaggio, mailing list del percorso e campagna social.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	sono un campione eterogeneo per professione, conoscenze del territorio e rappresentanza con particolare riferimento alle associazioni locali
Metodi di inclusione:	l'incontro è stato organizzato un sabato mattina dalle 9 alle 13 ed era possibile inserirsi in qualsiasi tappa della camminata
Metodi e tecniche impiegati:	
L'incontro ha visto una prima fase informativa e di confronto organizzata tramite una ortofoto esplicativa dell'area (che è poi rimasta affissa all'ingresso del Municipio per tutta la durata del percorso partecipativo) corredata da alcune domande e post-it che potevano essere affissi alla stessa da qualsiasi cittadino. Nella seconda parte si è svolto un sopralluogo e la camminata per tappe accompagnati dai tecnici	

comunali e da alcuni esponenti dell'Amministrazione .
Breve relazione sugli incontri:
L'incontro si è svolto in un clima informale e accogliente. L'incontro era facilitato da una figura professionista che ha permesso l'equità nei modi e nei tempi di espressione per ogni partecipante. Il sopralluogo è stato concordato con i referenti dell'EMA che al momento occupano l'edificio.
Valutazioni critiche:
L'evento, inizialmente previsto per sabato 03/02/2018 è stato rimandato di una settimana causa neve e questo, forse, ha penalizzato in parte la partecipazione della comunità.

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Laboratorio evento	Sala espositiva della biblioteca di Casalgrande	17/2/18

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	25 soggetti di cui 15 donne, 10 uomini, 7 giovani
Come sono stati selezionati:	selezionati dalla componente politica, tramite la pubblicizzazione dell'evento con locandine, volantinaggio, mailing list del percorso e campagna social.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	sono un campione eterogeneo per professione, conoscenze del territorio e rappresentanza
Metodi di inclusione:	L'incontro si svolgeva dalle ore 9 alle ore 16 di un sabato in modo da lasciare maggiore disponibilità in termini di tempo. La sala espositiva è localizzata in pieno centro ed è molto accessibile.
Metodi e tecniche impiegati:	
Utilizzo dell'Open Space Technology	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro si è svolto in un clima informale e accogliente, era facilitato da una figura professionista che ha permesso l'equità nei modi e nei tempi di espressione per ogni partecipante. È presentata una sintesi ragionata delle interviste e dei gruppi di lavoro e la scheda tecnica in cui era descritto l'edificio della ex biblioteca, in cui erano indicati gli step della riqualificazione previsti nel PTOF comunale e le proposte strutturali e di rifunzionalizzazione che potevano essere presentate dai cittadini.	
Valutazioni critiche:	
Si rileva un basso numero di partecipanti.	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Gruppo operativo per il patto di gestione	Sala Consiliare di Casalgrande	07/03/18 ore 21.00

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	27 soggetti di cui 16 uomini, 11 donne, 6 giovani
Come sono stati selezionati:	A partire dalle proposte raccolte durante le interviste, i gruppi di lavoro e il laboratorio OST. Inoltre l'evento è stato comunicato con la mailing list del percorso, il sito web, la campagna social, e un comunicato stampa.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	sono un campione eterogeneo per professione, conoscenze del territorio e rappresentanza con specifico riferimento al mondo associativo locale.
Metodi di inclusione:	L'incontro è stato organizzato in orario serale in una giorno della settimana.
Metodi e tecniche impiegati:	
Ascolto attivo, comunicazione circolare e utilizzo del metodo dell'action planning.	
Breve relazione sugli incontri:	
L' incontro è stato facilitato da una figura professionista che ha permesso l'equità nei modi e nei tempi di espressione per ogni partecipante. Si è svolto in un clima informale e accogliente. I partecipanti sono stati invitati a proporre azioni concrete e a indicare nominativi di possibili referenti per l'Amministrazione.	
Valutazioni critiche:	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Assemblea conclusiva in plenaria	Sala Consiliare di Casalgrande	20/3/18 ore 21.00

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	43 soggetti di cui 24 uomini, 23 donne, 10 giovani
Come sono stati selezionati:	A partire dalle proposte raccolte durante le interviste, i gruppi di lavoro e il laboratorio OST. Inoltre l'evento è stato comunicato con la mailing list del percorso, il sito web, la campagna social, volantinaggio e divulgazione di locandine informative e un comunicato stampa.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	sono un campione eterogeneo per professione, conoscenze del territorio e rappresentanza con specifico riferimento

	al mondo associativo locale.
Metodi di inclusione:	L'incontro è stato organizzato in orario serale in una giorno della settimana.
Metodi e tecniche impiegati:	
Restituzione del lavoro svolto tramite una presentazione dinamica e utilizzo del metodo dell'ascolto attivo.	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro pubblico ha previsto la presentazione delle proposte raccolte durante il percorso e condivise nel gruppo operativo per il patto di gestione . Durante la serata è stato firmato, da cittadini, associazioni e Amministrazione di Casalgrande il "il patto di collaborazione per la gestione dell'edificio ex-biblioteca e per la rivitalizzazione del centro storico di Casalgrande". L' incontro è stato facilitato da una figura professionista che ha permesso l'equità nei modi e nei tempi di espressione per ogni partecipante. Si è svolto in un clima informale e accogliente.	
Valutazioni critiche:	

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Roberto Mattioli, consigliere comunale di minoranza
Alberto Montelaghi, consigliere comunale di minoranza
Cecilia Ruini, consigliere comunale di maggioranza

Numero e durata incontri:

Sono stati organizzati tre momenti di confronto nelle ore serali, della durata di due ore ciascuno, con i membri del Tavolo di Negoziazione (6/11/17, 29/1/18, 20/3/18).

Link ai verbali:

<http://www.comune.casalgrande.re.it/Sezione.jsp?titolo=Bella+idea%21+La+comunit%C3%A0+si+attiva+nella+progettazione+e+gestione+del+centro&idSezione=2077&lookfor=bella%20idea>

Valutazioni critiche:

I componenti hanno condiviso il metodo di lavoro e hanno apprezzato le modalità utilizzate. In particolare tale punto di vista è stato espresso pubblicamente, da uno degli stessi, durante l'assemblea conclusiva in plenaria.

5) COMITATO DI PILOTAGGIO (compilare solo se costituito)

Componenti (nominativi):

Numero incontri:

Link ai verbali:

Valutazioni critiche:

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

La campagna di comunicazione del percorso è stata attivata con una conferenza stampa e un comunicato stampa (29/9/17) e con la pubblicazione delle informazioni e dei materiali dedicati al progetto all'interno di pagine internet istituzionali e i profili social di riferimento (all'interno dei quali sono state caricate e rese disponibili in download le locandine e i verbali degli incontri).

Si riportano i link a seguire:

<http://www.comune.casalgrande.re.it/Sezione.jsp?idSezione=2077>

<http://www.sassuolo2000.it/2018/03/19/bella-idea-ultimo-incontro-per-la-rigenerazione-della-ex-biblioteca-di-casalgrande/>

<https://www.facebook.com/Politiche-Comunitarie-Casalgrande-708401232661907/>

Durante il percorso è stata continuamente utilizzata ed incrementata la mailing list a partire da quella in possesso dell'Amministrazione. Sono state predisposte lettere ed inviti ad hoc per eventi e stakeholders specifici.

La segreteria del Sindaco e l'URP erano pienamente informati del processo e coinvolti nella struttura organizzativa dello stesso.

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.RO	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
2	<ul style="list-style-type: none">Istruttore direttivo cat. D1 - Settore attività produttive e promozione del territorioFunzionario direttivo cat. D3 - Settore lavori pubbliciIstruttore direttivo cat. D1 - Settore attività produttive e promozione del territorioIstruttore direttivo cat. D1 - Settore lavori pubbliciCollaboratore Ufficio stampaistruttore Amministrativo C1 - Segreteria del Sindaco	Comune di Casalgrande

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa?

Sì	No	X
----	----	---

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:

8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A			B	C	
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)	<i>Di cui:</i> Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	<i>Di cui:</i> Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)	<i>Di cui:</i> Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)	Costo totale a PREVENTIVO del progetto	EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI
1. ONERI PER LA PROGETTAZIONE	1.000,00	1.000,00	0	0	1.000,00	0
indicare dettaglio della voce di spesa	- Progettazione del percorso e predisposizione approccio metodologico - incontri di condivisione e tavoli di lavoro					
Totale macro area 1	1.000,00					
2. ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI	1.000,00	0	0	1.000,00	1.000,00	0
indicare dettaglio della voce di spesa	Seminario sulle di formazione su approccio alla facilitazione e metodologie partecipative					
Totale macro area 2	1.000,00					
3. ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	12.000,00	3.000,00	0	9.000,00	12.000,00	0
indicare dettaglio della voce di spesa	- 25 interviste individuali/di gruppo - Gruppi di lavoro - Laboratorio di scenario futuro - Laboratorio per scuole - camminata esplorativa - laboratorio evento di informazione e discussione - patto di gestione - incontro pubblico conclusivo e monitoraggio					
Totale macro area 3	12.000,00					
4. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	2.897,12	1.397,12	0	1.500,00	3.000,00	-102,88

	A			B	C	
MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)	<i>Di cui:</i> Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	<i>Di cui:</i> Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)	<i>Di cui:</i> Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)	Costo totale a PREVENTIVO del progetto	EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI
indicare dettaglio della voce di spesa	- Logo e visual identity - Ufficio stampa e comunicati - sito internet e newsletter - pagine social - mailing list					
Totale macro area 4	2.897,12					
TOTALI:	16.897,12	5.397,12	0	11.500,00	17.000,00	-102,88

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

- Progettazione del percorso e predisposizione approccio metodologico - incontri di condivisione e tavoli di lavoro - seminario sulle di formazione su approccio alla facilitazione e metodologie partecipative
- 25 interviste individuali/di gruppo - Gruppi di lavoro - Laboratorio di scenario futuro - Laboratorio per scuole - camminata esplorativa - laboratorio evento di informazione e discussione - patto di gestione - incontro pubblico conclusivo e monitoraggio
- Logo e visual identity - Ufficio stampa e comunicati - sito internet e newsletter - pagine social - mailing list

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	2.897,00 euro
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	100 cittadini coinvolti nella fase di interviste e gruppi di lavoro, circa 150 abitanti coinvolti direttamente nell'evento pubblico, nei gruppi di lavoro e nell'incontro conclusivo.
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	circa 400 abitanti coinvolti indirettamente dal progetto (tramite il sito, social, giornalino e infografica).

8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA (vanno allegati i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il cup del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata) non siano stati emessi i mandati di pagamento, l'ultima colonna (Estremi mandato di pagamento) **può non essere compilata**. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o nota (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI						
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
Affidamento incarico per gestione processo partecipativo "Bella Idea!" come da requisiti trattativa MEPA n. 2716776	Determinazione n. 370 del 30/10/2017	Andrea Panzavolta con sede in Via Rapallo 15 (MO), CF. PNZNDR79S04F25 7Z, P.IVA 03247220365	FATTPA 10_17/201 FATTPA 5_18	8.448,56 8.448,56	N. 1956/2017 (da comunicare)	(da comunicare)
TOTALI:				16.897,12		

9) ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti.

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

Gli obiettivi ed i risultati attesi sono stati ampiamente conseguiti, nello specifico:

- Codefinire e condividere l'intervento di riqualificazione dello stabile dell'ex biblioteca, uso degli spazi interni e dei soggetti proposti alla gestione;
- informare e coinvolgere i diversi stakeholder delle possibilità offerte dal processo in atto;
- raccogliere contributi e progettare piccoli interventi in relazione all'edificio dell'ex-biblioteca;
- creare le basi per sostenere i centri di aggregazione e di collegamento tra cittadini e associazioni e tra questi e le istituzioni;
- raccogliere proposte su eventi e attività per riattivare le relazioni della comunità nel centro storico;
- valutare eventuali interventi per migliorare la viabilità in centro storico.

Le proposte sono state raccolte durante il laboratorio di progettazione del 17 febbraio 2018 e sono state integrate con quelle condivise all'interno del gruppo operativo del giorno 7 Marzo 2018, durante il quale è stato definito l'accordo per la gestione dell'edificio dell'ex-biblioteca e per le attività di rigenerazione del centro storico presentato e firmato all'incontro conclusivo.

I documenti sono in allegato al presente documento.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Non è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti tramite strumenti specifici.

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto.

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni:

Il Comune di Casalgrande ha deciso di approvare con delibera di Giunta il "il patto di collaborazione per la gestione dell'edificio dell'ex biblioteca e per la rivitalizzazione del centro storico di Casalgrande". L'ente al quale compete la decisione, ovvero lo stesso Comune, ha tenuto conto dei risultati e delle proposte e si è impegnato pubblicamente a coinvolgere i cittadini nella fase di costruzione del progetto i rifunzionalizzazione e gestione dello stabile.

Impatto sulla comunità.

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo:

Come evidenziato in precedenza la comunità locale non è mai stata particolarmente "partecipativa", ma il processo è riuscito ugualmente ad attivare un nuovo modo di confronto tra quest'ultima (nelle sue diverse componenti) e l'Amministrazione comunale. Pur rappresentando un elemento di "novità", il processo è stato accolto positivamente ed, alla fine, è stato anche espresso un deciso apprezzamento a tal riguardo. Si evidenzia un miglioramento del rapporto con i partecipanti, in particolare nella comprensione dell'effettiva e reale volontà dell'Amministrazione al dialogo e confronto con i cittadini, per arrivare a soluzioni condivise che nei prossimi anni la stessa si impegnerà a realizzare.

Sviluppi futuri.

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Oltre a quanto progettato attraverso il percorso (ovvero la rifunzionalizzazione e co-gestione dello spazio "ex biblioteca"), si possono già osservare comportamenti virtuosi innescati dal processo partecipativo quali, ad esempio, la maggiore partecipazione alle attività dell'amministrazione (ad esempio agli incontri pubblici di queste ultime settimane) e la nascita di una nuova associazione di giovani, che prende spunto proprio dal lavoro svolto nei mesi di attività del progetto partecipato. Questi segnali positivi incoraggiano a continuare a promuovere una cultura della partecipazione che vada via via rafforzandosi nel tempo.

Documento di proposta partecipata trasmesso all'Ente titolare della decisione.

Indicare la data giorno mese anno in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

11/04/2018

10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano poste in essere successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

I risultati del processo sono ad oggi monitorati dal tavolo di negoziazione, i cui componenti hanno garantito il monitoraggio degli interventi di riqualificazione sull'edificio dell'ex biblioteca e il coinvolgimento dei cittadini nella sua co-progettazione.

Gli esiti del percorso e nello specifico i verbali degli incontri svolti, sono stati puntualmente pubblicizzati tramite le seguenti azioni:

- condivisione tramite la pagina istituzionale e il profilo FB di riferimento

<http://www.comune.casalgrande.re.it/Sezione.jsp?idSezione=2077>

<https://www.facebook.com/Politiche-Comunitarie-Casalgrande-708401232661907/>

- reperibilità dei documenti presso l'ufficio relazione con il pubblico e la segreteria del Sindaco;

- invio dei verbali e del documento di sintesi tramite la mailing list del percorso partecipativo.

I materiali saranno reperibili fino 31/12/2018.

Durante il percorso è stata istituito un gruppo di lavoro (che potrà essere ampliato in qualsiasi momento con ulteriori soggetti) con le associazioni locali e i singoli cittadini che hanno interesse e risorse nell'attivare da subito iniziative e attività presso l'ex-biblioteca di Casalgrande. I componenti del gruppo di lavoro, oltre ad aver firmato il patto di collaborazione e gestione, sono garanti del monitoraggio delle azioni in quanto diretti interessati alla loro realizzazione in seguito al completamento degli interventi di riqualificazione. Nel patto di collaborazione è espressamente dichiarato che sia l'Amministrazione comunale, che i soggetti firmatari si impegnano a definire un referente come diretto interlocutore tra le parti.

ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. Instant report _17_2
2. Proposte e risorse_ex biblioteca
3. Patto di collaborazione firmato